



COMUNE DI FOLIGNO

PROVINCIA DI PERUGIA



PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA MISTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PRIVATO AD USO PUBBLICO NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI FOLIGNO

PROPRIETA': CLARICI PIER DOMENICO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Progetto:

NICOLA BERTINI Ingegnere

FILIPPO MAZZOLINI Architetto

ARNALDO RADI Geometra

STUDIO ANTONINI

Viale Luigi Chiavellati n. 5 - 06034 FOLIGNO (Pg) - Tel. e Fax 0742/340900

mazzolini architetti
Via Umberto I n.7 06034 FOLIGNO (Pg) tel./fax 0742.340052
Via B.Simonucci n.3 06135 PERUGIA tel. 075.7923202 fax 075.7923205

R Studio A&A Radi
Via Cupa - 06037 - S. Ercolao di Foligno - Tel 0742/670604

ottobre 2014

Agg. Data:	Descrizione	Scala:	
09/10/2014	Emissione	Disegno	
		Protocollo n.	1101
		Ident. FILE	1101 PAM - Solo Parcheggio (2014) - 03

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(Piano attuativo di iniziativa mista ai sensi della l.r. 22 febbraio 2011 n.11)

PREMessa

La presente per descrivere la proposta di piano attuativo di iniziativa mista, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2011 n. 11, per la realizzazione di un parcheggio privato ad uso pubblico nel centro storico del Comune di Foligno all'interno di un'area identificata come "Comparto n. 3" dallo strumento urbanistico generale PRG '97. Il piano particolareggiato, in riferimento al piano di recupero già presentato, deve intendersi a stralcio dell'intero comparto e ha come finalità l'ampliamento del parcheggio esistente nella parte nord del comparto a confine con l'edificio denominato "Frantoio Oleario Clarici" e compreso tra via Oberdan e via Garibaldi. L'area di proprietà del Dott. Pier Domenico Clarici è identificata al N.C.T. al foglio 157 particelle 602-640-642-643.

DESCRIZIONE DELL'AREA

L'area oggetto di intervento rientra nel più ampio quadrilatero urbano compreso tra le direttive via Garibaldi, via Oberdan, via dei Monasteri e confine privato a sud, identificato come "Comparto n. 3" dallo strumento urbanistico generale PRG '97.

L'area, situata all'interno del centro storico della città, risulta fortemente antropizzata. Allo stato attuale la porzione più a nord del comparto interessata dal piano particolareggiato in questione è un'area scoperta di proprietà privata destinata prevalentemente a parcheggio che si sviluppa su una superficie di circa 1350 mq.

INQUADRAMENTO DEL PIANO ATTUATIVO

Obiettivo del piano particolareggiato è l'aumento dell'offerta di sosta per auto nel centro storico della città, incrementando l'area adibita a parcheggio. Nel caso di specie si prevede la realizzazione di una struttura sopraelevata a copertura dell'area di sedime esistente su via Garibaldi, con piano alla quota della strada denominata via Oberdan.

La proposta di piano attuativo in questione è da intendersi ai sensi dell'art. 22 comma 2 della l.r. n. 11/2005 ovvero con finalità di pubblica utilità dell'opera, senza apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Di conseguenza la proposta di realizzazione dell'opera si considera valida prevedendo l'utilizzo pubblico ma non la cessione dell'area.

La proprietà propone di vincolare il parcheggio privato con ingresso alla quota di via Garibaldi all'esclusivo uso pubblico, assoggettandolo alle regole previste in apposita convenzione, senza che il comune di Foligno acquisisca la proprietà dell'area, mentre il piano superiore con ingresso su via Oberdan rimarrà di proprietà privata.

QUADRO URBANISTICO-INFRASTRUTTURALE

La realizzazione del secondo livello di parcheggio, sopraelevato rispetto all'area scoperta e posto a quota di via Oberdan, raccoglie le necessità del Comune di Foligno, manifestate con forza dall'Amministrazione Comunale, di accrescere l'offerta della sosta del centro città soprattutto lungo le direttive principali per il sistema viario a ridosso dell'area pedonale.

Nei programmi dell'Amm.ne Comunale, espressi da un lato attraverso il "Piano strategico della città e del suo territorio - Foligno città delle opportunità 2008÷2015" e dall'altro attraverso la proposta di "Razionalizzazione del traffico nel centro storico di Foligno" pubblicata nel Dicembre 2011, è prevista un'azione concreta di revisione dell'assetto viario a ridosso (anello della città) e all'interno del centro storico con la redazione del nuovo Piano del Traffico, riducendo progressivamente il traffico, in particolare quello di attraversamento del centro storico con ingressi ed uscite secondo direttive determinate, permettendo anche la sosta sia nei parcheggi privati che negli spazi pubblici. L'obiettivo è di realizzare un sistema di mobilità integrato tra il mezzo privato, il trasporto urbano e quello ciclo-pedonale, in grado di migliorare l'accessibilità e di ridurre progressivamente la dipendenza dall'uso dell'auto per la mobilità dei cittadini.

Tale ipotesi, sulla scorta delle previsioni del Piano Parcheggi, è stata integrata con le più recenti proposte progettuali dell'intervento in atto nel Centro Storico attraverso l'attuazione di programmi integrati di sviluppo, ovvero Programmi Urbani Complessi di seconda generazione denominati PUC 2, elaborato nel 2008, che sviluppava una strategia articolata per il miglioramento dell'accessibilità al nucleo antico attraverso una serie di interventi. Durante i lavori di rifacimento delle infrastrutture e pavimentazioni, la riqualificazione delle piazze e di alcune vie principali ha sottratto spazi sosta disponibili.

Lo schema di assetto delle direttive di traffico nel centro storico, proposto nel documento programmatico di cui sopra, consente l'accesso a tutti i parcheggi ad utilizzo della zona pedonale esistenti all'interno del centro storico di cui il potenziamento del parcheggio in questione ne costituisce il completamento per la zona più a nord, collocandosi per il sistema viario lungo la direttrice Porta Ancona - Via Garibaldi - Piazza Giacomini - via Umberto 1° - Porta Romana.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Partendo dall'incrocio tra via Garibaldi e via Oberdan quest'ultima percorre in salita sul lato est il perimetro dell'area scoperta attualmente adibita a parcheggio, raggiungendo una quota sufficiente a garantire la realizzazione di un secondo livello sopraelevato a raso con la via stessa. L'accesso avverrà mediante un varco da operare nel muro di cinta che corre lungo la via e che sarà mantenuto per ampie porzioni.

La nuova infrastruttura realizzata con struttura puntiforme in acciaio verniciato color ruggine e aperta su tutti i lati perimetrali, sarà posizionata a 2,20 mt di distacco dall'edificio denominato "Frantoio Oleario Clarici", vincolato ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. a) del decreto legislativo n.

42/2004, allo scopo di non interrompere la continuità della facciata e contemporaneamente creare un percorso dedicato di accesso all'area di sosta da via Garibaldi.

Il piano particolareggiato prevede inoltre la realizzazione di una scala di servizio a confine con via Oberdan per il collegamento tra i due livelli stradali, nonchè tra via Oberdan e il primo piano dell'edificio vincolato in considerazione di eventuali e future previsioni di recupero e sviluppo, per soddisfare esigenze di sicurezza legate alla normativa antincendio, garantendo una via di fuga diretta su spazi pubblici esterni. Per il medesimo motivo si prevede la possibilità di realizzare un collegamento a raso tra il livello sopraelevato del parcheggio e l'edificio.

Un percorso pedonale costeggia esternamente il comparto lungo via Oberdan e via Garibaldi per superare il dislivello esistente tra le due strade.

A seguito dell'autorizzazione ai lavori da parte della Soprintendenza ai B.A.A.A.S. dell'Umbria e in base alle prescrizioni ivi previste, per schermare il parcheggio rispetto all'edificio vincolato lungo il lato parallelo, si prevede una quinta di verde costituita da essenze rampicanti che dal piano terra in verticale raggiungano un'altezza di circa 1,50 m dal piano sopraelevato, integrata con la posa in opera di alberature ad alto fusto come indicato negli elaborati grafici.

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

In merito all'accessibilità del parcheggio si evidenzia come il piano a quota di via Garibaldi possa essere considerato funzionalmente indipendente dall'area sopraelevata a quota di via Oberdan e viceversa. Di conseguenza il percorso pedonale previsto lungo via Oberdan, per tipologia e caratteristiche geometriche, assolve per la parte sopraelevata al rispetto della normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, legge n. 13/1989 e relativo regolamento D.M. n. 236/1989 con particolare riferimento ai punti 4.2.3 (Parcheggi) e 8.1.11 (Rampe) in merito alle modalità di superamento del dislivello, 8.2.3 (Parcheggio) in merito al numero di posti riservati. Anche per l'area a raso con via Garibaldi risultano verificati, per quanto applicabili, i requisti previsti ai punti precedenti.

Per quanto sopra esposto si rimanda agli elaborati grafici per una migliore comprensione dell'intervento proposto.

Foligno, ottobre 2014

I tecnici